

# Brevetti, a Monaco e Parigi incarico a tempo. Poi la sfida

## Vertice online con i tecnici di Bruxelles: l'Italia lancia la candidatura di Milano come sede del Tribunale

L'annuncio della candidatura di Milano e il via libera alla redistribuzione di competenze tra Parigi e Monaco, «a condizione» però «che si tratti di una soluzione di breve periodo». La sintesi dell'incontro «virtuale» tra i funzionari del governo italiano e il Comitato preparatore del Tub, il Tribunale unificato dei brevetti, è affidato a una nota della Farnesina che con il ministro Luigi Di Maio esprime «soddisfazione» per il risultato della riunione.

È un primo passo ritenuto però strategico perché apre di fatto le porte alla sfida tra le città che intendono ospitare

la sezione del Tribunale dei brevetti in uscita da Londra e mette un limite preciso alla ripartizione temporanea. «Il Comitato preparatorio — si legge nel comunicato degli Esteri — ha confermato la volontà degli Stati partecipanti di assicurare l'entrata in vigore del Tub non appena sarà completato l'iter delle ratifiche — manca ancora la firma della Germania, ndr — e auspicabilmente già agli inizi del 2021. Per consentirlo, ha approvato una provvisoria redistribuzione di competenze della sede di Londra fra le sedi esistenti di Parigi e Monaco di Baviera, a condizione tuttavia

che si tratti di una soluzione di breve periodo, in attesa che l'Accordo entri in vigore e che l'Italia possa avviare, d'intesa con gli altri Stati firmatari, la procedura di modifica dell'Accordo per includervi Milano quale terza sede della divisione centrale del Tribunale».

«È molto importante che il governo abbia avanzato la

candidatura di Milano — dicono i senatori Pd, Alessandro Alfieri e Franco Mirabelli che nelle settimane scorse avevano presentato un'interrogazione al Governo sollecitando la candidatura —. La fase transitoria dovrà essere breve, una soluzione ponte: questa la condizione posta dal nostro Paese. Il Tub dovrà avere in tempi brevi una nuova sezione specializzata: insieme al governo è necessario

uno sforzo comune, di tutte le forze per raggiungere l'obiettivo. Oggi il primo passo è stato compiuto».

**M.Gian.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Il palazzo** In via San Barnaba la sede candidata (Piaggese)

### I politici

Di Maio: incontro soddisfacente  
I senatori Pd: adesso uno sforzo comune

## 3

**Le basi** della Divisione centrale del Tribunale secondo gli auspici dell'Italia, che ora candida Milano

